

BONOMO de Brambilla, + ante 1539

|

Bartolomeo de Brembilla detto «*Bonomo*» di Grezzago
Il 22 luglio 1539 prende in affitto una vigna a Trezzano Rosa¹
Premorto in *Grezzago* al 1572²

|

- **Francesco** detto «*Ciechino*», nato nel 1533, cg. **Antonia** (1538-vivente nel 1595), coltiva a livello in *Grezzago* le terre della contessa Anna Massimiliana Stampa Moroni³, massaro, vive nel 1595 «*nella prima stanza sulla contrada dei massari verso occidente*»⁴;
- Pietro, coltiva a livello in *Grezzago* le terre della contessa Anna Stampa Moroni⁵, vivo nel 1579;
- ...

|

- **Giovanni Ambrogio**, nato nel 1565, cg. a *Trezzo* il 19 luglio 1587⁶ **Caterina Ciocca** (figlia trezzese di **Antonio** nel 1567);
 - Caterina, nata nel 1573, vive coi genitori a *Grezzago* nel 1595;
 - Anastasia, nata nel 1578, vive coi genitori a *Grezzago* nel 1595;
 - Pietro, nato nel 1580, vive coi genitori a *Grezzago* nel 1595;
 - Veronica, nata nel 1583, vive coi genitori a *Grezzago* nel 1595.

|

Dionisio⁷, nato a *Grezzago* il 7 novembre 1595, cg. donna **Laura**, muore attorno al 1640⁸;

...

¹ Archivio di Stato di Milano, Atti dei Notai, 9296 (not. Giovanni Antonio Oraboni). L'atto è rogato a Vaprio.

² Bartolomeo è padre dei Bonomi che, in *Grezzago*, proliferano già a fine Cinquecento, quando sono tre i fuochi di quel cognome. A metà del secolo precedente, una famiglia omonima e contadina si attesta attorno a Oggiono con Pietro Bonomi fu Bernardo e i fratelli Bonomi fu Matteo; ma non ci sono documenti a suffragare l'ipotesi di parentela coi *Grezzaghesi*, pure suggerita (Archivio di Stato di Milano, Fondo Notarile, Indice Lombardi al cognome Bonomi).

³ Archivio di Stato di Milano, Fondo Notarile, Indice Lombardi al cognome Bonomi: la contessa Anna Massimiliana Stampa Moroni, che possiede 861 pertiche trezzanesi (pari al 17 % del borgo) concede investitura livellaria a Francesco Bonomi nel 1572 e nel 1579. Gli atti sono rogati a *Trezzo* dal notaio de' Andreis, che accorda alla Stampa la dignità di marchesa. Cfr. Vincenzo Sala, *La storia di Trezzano Rosa*, Trezzano 2007.

⁴ Rintraccio la notizia dalla Cura d'Anime censita a *Trezzano Rosa* il 13 novembre 1595 (Archivio Storico Diocesano, Visite Pastorali, Pieve di *Trezzo*, volume 15). Il fuoco Bonomi, che accoglie il servo tredicenne Antonio di Pagano Zambelli, è uno dei venti nella località di *Grezzago*, «*membro della parrocchia di Trezzano*». Tra questi, ben tre recano il cognome «*Bonome*». Oltre a Francesco, ci abita infatti Battista Bonome (bracciante trentaduenne con la moglie Amabilia e i figli Margherita, Bartolomeo, Giovanni Maria) oltre a Rocco Bonome (bracciante ventiquattrenne con la moglie Franceschina) che sono candidati parenti di Francesco: figli maggiori suoi o del fratello Pietro. L'insistenza del cognome sul territorio di *Grezzago* sprofonda oltremodo la data in cui la famiglia vi si installa. Mancano però testimonianze che additino nel dettaglio il domicilio Bonomi. L'unica recita: «*Pietro Bonomi in età d'anni 28 circa è morto sotto la derocazione della casa et tetto di notte avanti cascata in mentre dormiva in letto. Millesettecentoquattro addì diciannove febraro*». Ma la registrazione è più tarda.

⁵ Cfr. nota 1.

⁶ L'atto di matrimonio è tra i più remoti registrati al fondo anagrafico dell'archivio parrocchiale in *Trezzo*: per evitare endogamie, i Bonomi non sposavano a *Grezzago*, il cui abitato divenne progressivo sinonimo della loro famiglia.

⁷ Suoi presunti fratelli sono Orazio Bonomi (1595-1670) che sposa donna Lucrezia (1593-1648), Laura Bonomi (1602-1654) e Giuseppe Bonomi (1596-1661).

⁸ E' l'anno da cui i suoi figli assegnano contemporaneamente ai propri il nome «*Dionisio*».

- |
- Cristoforo, nato a *Grezzago* nel 1616, cg. Angela Baioni il 18/8/1636, muore il 17 aprile 1670;
 - Innocente, nato nel 1617, cg. Caterina, cg. 5/1/1677 Maria Brambilla fu Paolo Ant., + 23/3/1679;
 - **Francesco**, nato a *Grezzago* nel 1618, cg. **Biasina Baioni**, muore nel 1690;
 - Girolamo, nato a *Grezzago* nel 1629, cg. Antonia Fumagalli il 29/1/1646;
 - Ambrogio, nato a *Grezzago* nel 1629, cg. Maddalena Brambilla il 27/1/1654;
 - Domenico, nato a *Grezzago* il 1° gennaio 1634, cg. Apollonia Correggio nel 1659.

- |
- Carlo, nato nel 1635 a *Grezzago*, dove muore lo stesso anno;
 - Angela, nata a *Grezzago* nel 1637;
 - **Carlo Battista**, nato a *Grezzago* il 13 ottobre 1639, cg. donna **Margherita**⁹, muore il 26 agosto 1691 «*per febbre et letargo alla gola che lo presero a dire de suoi parenti all'improvviso*»;
 - Dionisia, nata nel 1644 a *Grezzago*, dove muore lo stesso anno;
 - Margherita, nata nel 1646 a *Grezzago*, dove muore lo stesso anno.

- |
- **Giacomo**, nato in località ignota¹⁰ nel 1666, cg. il 5 febbraio 1692 **Margherita Minelli** (terzogenita trezzese il 9 marzo 1672 di **Carlo Federico**¹¹ e **Caterina Barzagli**, vedova, spira «*per febbre*» a *Grezzago* il 22 febbraio 1706); il marito muore «*per febbre*» il 28 novembre 1705¹²;
 - Camilla Maria, nata il 12 febbraio 1669 a *Grezzago*, vi muore nel 1671;
 - Giuseppe, nato gemello a *Grezzago* il 10 marzo 1671 (+);
 - Maria, nata gemella a *Grezzago* il 10 marzo 1671.

- |
- **Francesco**, nato a *Grezzago* il 18 settembre 1693, cg. a *Trezzo* il 19 febbraio 1721 **Francesca Maria Pozzi** (figlia trezzese il 5 aprile 1699 di **Carlo** e **Orsola Dusoli**, morta a *Trezzo* il 9 agosto 1769); spira l'8 gennaio 1775 al paese della moglie, dove trasferisce in *Casa Gonzales*¹³;
 - Teresa, nata a *Grezzago* il 5 aprile 1698, cg. 1721 Andrea Brambilla, vedovo di *Trecella*;
 - Carlo, nato il 25 ottobre 1701 a *Grezzago*, dove muore nel 1703;
 - Maria, nata postuma a *Grezzago* il 18 gennaio 1706.

⁹ La donna viene dall'ignota località dove si trasferisce col marito nei primi anni di vita comune, prima di tornare a *Grezzago* dal 1669, come attestano i registri dei Battesimi grezzaghesi.

¹⁰ Faticose le ipotesi. L'assenza di registrazioni anagrafiche per la famiglia, a *Grezzago*, non è meno breve che totale.

¹¹ Carlo Federico Minelli nasce trezzese l'8 febbraio 1641 da Giovanni Battista fu Domenico e Domenica Bonalba fu Domenico, sposati a *Trezzo* il 4 febbraio 1637.

¹² Lo stesso male pare seppellire a distanza di tre mesi sia Giacomo sia Margherita (talora detta «*Bressana*»): lasciano orfana la figliolanza, allevata nel cerchio domestico degli zii; gli atti successivi non accennano infatti ad adozioni particolari.

¹³ Francesco, che già contava antenate trezzesi, trasloca a *Trezzo* dopo il matrimonio fondando le quattro dinastie che ancora scandiscono il cognome in città: «*Papasc*» (da Giuseppe), «*Bugét*» (da Ambrogio), «*Albét*» (da Albino) e «*Barbèj*» (mento pronunciato). I ceppi, poi accentati da soprannomi diversi, sono già distinguibili tra i figli di Francesco che ne sono capostipiti. Tutti nati, però, presso *Casa Gonzales*: la casa di proprietà spagnola presso cui Francesco dimora, già negli Stati d'Anime del 1735, conservati presso l'Archivio Parrocchiale di *Trezzo*.

- **Giacomo**, nato a *Trezzo* il 21 marzo 1722, cg. 27 gennaio 1750 **Maria Teresa Barzagli** (figlia trezzese il 16 maggio 1735 di **Giuseppe** e **Isabella Ambrosone**), muore il 2 luglio 1782;
 - Carlo Giuseppe, nato a *Trezzo* il 28 febbraio 1725;
- Francesco Antonio, nato a *Trezzo* l'11 giugno 1727, cg. 27/11/1751 Annunziata Maria Minelli fu Carlo, muore il 31 dicembre 1779;
- Carlo Ambrogio, nato a *Trezzo* il 6/9/1729, cg. 4/2/1758 Teresa Maria Pozzi, muore il 28/5/1807;
- Orsola Margherita, nata a *Trezzo* il 6 maggio 1733, cg. 12 febbraio 1754 Battista Galli fu Carlo, muore il 30 settembre 1798.

|

- Maria Teresa, nata a *Trezzo* il 4 ottobre 1750;
- **Carlo Giuseppe**, nato a *Trezzo* il 18 novembre 1752, cg. 7/2/1778 **Annunziata Maria Villa** (quintogenita trezzese l'11 luglio 1761 di **Stefano Villa** da *Brentana* e **Francesca Blisona**¹⁴, morta il 27 ottobre 1797); cg. 29/10/1804 Rosa Galbiati di origini ignote (figlia di Giacomo, già vedova di Barnaba Antonio Barzagli, muore settantaquattrenne per marasma il 15 aprile 1844)¹⁵; spira il 1° agosto 1837 per febbre catarrale. Abita in Casa Bianchi sull'attuale via Dante¹⁶;
- Maria Margherita, nata a *Trezzo* il 20 gennaio 1754, cg. 15/2/1772 Paolo Antonio Crippa fu Giuseppe, muore il 27 marzo 1806;
- Carlo Luigi Antonio, nato a *Trezzo* il 4/11/1755, cg. 31/1/1784 Anna Maria Teresa Gerenzani fu Giovanni Battista, cg. 17/12/1794 Maddalena Villa fu Carlo ved. Galli, muore il 18/2/1832;
 - Carlo Francesco Gaetano, nato a *Trezzo* il 6 settembre 1758;
 - Carlo Giacomo Filippo, nato a *Trezzo* il 1° luglio 1761, cg. 31/1/1789 Elisabetta Boisio fu Giacomo, muore l'8 ottobre 1846;
- Rosa Francesca, nata a *Trezzo* il 13 agosto 1766, cg. 30/1/1788 Antonio Colombo fu Giuseppe, muore il 21 aprile 1828.

|

¹⁴ A Trezzo, in data 18 gennaio 1749 Stefano Villa, «nativo della Brentana, posta nella Pieve di Vimercate», impalma Francesca Blisona, «figlia di felicissimo nativo di Milano abitante in Trezzo».

¹⁵ Al momento delle nozze con Carlo Bonomi, Rosa smette il lutto per Barnaba Barzagli, di cui reca i figli (Pietro Luigi, nato 6/8/1792, cg. 4/4/1818 Maria Antonia Colombo fu Giovanni Domenico; Giacomo Antonio, nato il 6/3/1794, cg. 13/11/1813 Angela Maria Crippa fu Paolo Antonio; Angela Maria, nata 22/12/1798, cg. Angelo Maria Pozzi fu Giuseppe Antonio; Luigi Barnaba, nato postumo 30/10/1801). Ma non solo. Prima di sposare la Galbiati, Barnaba Barzagli era già vedovo per la morte di Rosa Maria Mauri («nata a Colnago e poi, da tenera età, abitante alla Cascina Belvedere» e morta ventiseienne l'8 gennaio 1791). Costei gli aveva generato Maria Angela Teresa (nata 8/1/1790), Carlo Giuseppe Antonio (nato 17/3/1786) e Maria Caterina (nata 25/6/1783, cg. 28/1/1804 Carlo Giuseppe Scotti fu Gioacchino). Anche costoro seguono Rosa Galbiati, madre o matrigna, sotto le tegole del marito Carlo Bonomi. Ne nascerà anche il matrimonio tra Giacomo Antonio Barzagli e Maria Crippa, figlia di Paolo e Margherita Bonomi, sorella di Carlo.

¹⁶ Cfr. Archivio Parrocchiale di Trezzo, Stati d'Anime.

- Carlo Gaetano, nato a *Trezzo* da Annunziata il 18 dicembre 1778;
- Giandomenico Damiano, nato a *Trezzo* da Annunziata il 21 ottobre 1780;
- Rosa Maria Francesca, nata a *Trezzo* da Annunziata il 5 ottobre 1782 e subito morta;
- Giacomo Filippo Giovanni, nato a *Trezzo* da Annunziata il 7 marzo 1784, cg. 23/1/1804
Annunziata Colombo fu Giambattista, muore il 28 maggio 1860;
- Maria Carolina, nata a *Trezzo* da Annunziata il 9 agosto 1786;
- **Ulisse Giacinto Paolo**, nato a *Trezzo* da Annunziata il 19 agosto 1789, cg. 24/11/1810 **Angela Maria Caterina Colombo** (terzogenita trezzese il 6 agosto 1793 di **Giovanni Battista** e **Maria Maddalena Mapelli**, spirata il 25 ottobre 1865 per gastroenterite cronica), spira all'ospedale per colerosi il 29 agosto 1855¹⁷;
- Maria Margherita Ludovica, nata a *Trezzo* da Annunziata il 25 agosto 1791;
- Onorato Carlo Davide, nato l'8 febbraio 1794 da Annunziata a *Trezzo*, dove muore il 23/5/1794;
- Carlo Giovanni Bernardo, nato il 20/8/1795 da Annunziata a *Trezzo*, dove muore il 12/12/1797;
- Annunziata, nata il 4 aprile 1797 da Annunziata a *Trezzo*, dove muore l'11/10/1797;
- Rosa Maria Teresa, nata il 27/5/1805 da Rosa a *Trezzo*, cg. 21/9/1822 Luigi Brasca fu Domenico;
- Davide Venceslao, nato il 27/3/1808 da Rosa a *Trezzo*, dove muore il 24/5/1880 (via Torre 15);
- Carlo Luigi nato il 10 giugno 1812 da Rosa a *Trezzo*, cg. 16 gennaio 1840 Maddalena Pozzi fu Luigi, muore per colera il 31 luglio 1855.

|

¹⁷ Quest'epidemia falciò tante più vittime della precedente (1836) che don Vitaliano Crivelli, aristocratico milanese, accomodò a ricovero per i contagiati la sua villeggiatura trezzese: l'attuale biblioteca «Alessandro Manzoni» di via Dante.

- Giovanni Maria Lazzaro, nato a *Trezzo* l'11/2/ 1813, cg. 3/3/1835 Rosa Maria Pozzi fu Gaetano (1815-1837), cg. 17/1/1842 Paolina Riva (di madre concesina), confratello del Ss., + 21/3/1862;
- Angela Rachele, nata a *Trezzo* il 12 dicembre 1814, cg. 6/2/1841 Francesco Antonio Mapelli fu Angelo Domenico (1816-1885), abita a *C.na Rocca*;
- Giovanni Maria Damaso, nato a *Trezzo* l'11 dicembre 1816, cg. 7/11/1839 Maria Teresa Sala fu Ambrogio (1815-1890), contadino possidente a *C.na Belvedere*, muore il 21 maggio 1893¹⁸;
- Francesco Ilarione, nato a *Trezzo* il 10/1/1819, cresimato il 22/10/1830¹⁹, cg. Giuseppa Pravettoni fu Filippo e Maria Pescina, domestico milanese in casa Villa di via Sant'Andrea, trasferisce in via del Durino (Santo Stefano) e già nel 1852 commercia vini al civico 10 di via Santo Spirito²⁰: muore al civico 5 il 5 settembre 1866 in casa Biffi («seconda stanza fra gli ammezzati a sinistra della scala»)²¹;
- **Albino**, nato a *Trezzo* il 1° marzo 1821 cg. 13/11/1852 **Mansueta Sala** (sestogenita trezzese il 19/2/1828 di **Ambrogio** e **Anna Maria Angelica Colombo**, muore il 2 aprile 1898), spira alle 0.20 del 23 dicembre 1893 a *C.na Belvedere*²²;
- Carlo Giuseppe, nato a *Trezzo* il 1° /7/1823, cg. 18/11/1845 Felicità Gregori fu Paolo senza prole, muore al civico 11 di via Brianza l'8 gennaio 1885;
- Vitaliano, nato a *Trezzo* il 21 giugno 1825, cg. Rosa Rossi, domestico milanese in via del Marino, via della Stella nel 1854 e definitivamente in casa Orsini di Roma al civico 11 su via Borgonovo²³;
 - Ottavia, nata a *Trezzo* il 13 agosto 1827, cg. 4/3/1848 Celestino Scotti fu Giovanni Antonio, muore per tubercolosi il 2 giugno 1870;
- Maria Annunziata, nata a *Trezzo* il 21 aprile 1830, cg. 6/11/1851 Mansueto Monzani fu Francesco (1829-1901) muore il 9 agosto 1873;

¹⁸ La sua prole è citata «*di Masìn*» ma, per la morte prematura dei due figli maschi (Natale Stefano, nato il 25/12/1844 e morto a Rovigo per tifo, sotto le Armi, il 12/10/1866; Angelo Michele, nato il 25/9/1849 e morto per tubercolosi il 14/1/1874) il nomignolo passò alla figlia Maria Maddalena (5/12/1840-29/3/1911) sposata ad Angelo Colombo, i cui figli e nipoti indossano ancora il soprannome «*di Masìn*» perché alloggiati presso il nonno materno mentre il padre era nelle Americhe. In precedente questi Colombo, noti per la longevità, erano detti «*Puti*».

¹⁹ Padrino è Angelo Valtolina fu Giuseppe.

²⁰ Qui, suoi figlioli sono Giulia (1852-1864), Pietro (nato l'11/7/1854 e subito morto), Giovanna Maria (1855), Carolina Paola (1858), Carlo (6/2/1861) ed Emilia (1864).

²¹ ASMi, Ufficio del Registro di Milano, Successioni, pratica 35. Francesco è ammalato da 5 mesi quando, il mattino del 5 settembre alle 9.00, riceve il notaio Vito Missaglia per testare. Dispone in totale di 16.027,92 Lire d'eredità tra Libretti della Cassa di Risparmio (due intestati a sé, uno a Maddalena Bonomi, uno a Giuseppina Bonomi); Certificati di Rendita Pubblica, sottoscritti nel 1864; denaro contante rinvenuto in casa (1000 Lire); ricavo del negozio venduto in tempo di sua malattia; credito di vino presso il medesimo (742,30 Lire); mobili di casa, effetti, utensili e lingerie (1140 Lire). Metà dei beni vanno al figlio Carlo, l'altra metà è distribuita tra le tre figlie Maria, Paola ed Emilia. «Il testatore dopo di aver cominciato a scrivere il suo cognome, come sopra, fu preso da tali moti convulsivi che gli impedirono di scrivere compiutamente il suo nome».

²² E' costui a motivare il soprannome dei Bonomi ancora detti «*di Albét*».

²³ E' l'unico possidente della famiglia cui lasciò le proprie terre: due aratori delimitati da un totale di 13 gelsi. L'unica figlia nata a Milano, Maria, viene battezzata nel 1854.

- Maria Rosa, nata a Trezzo il 19 luglio 1838, cg. 29/1/1857 Giacomo Mercandalli «Barnaèll» fu Giovanni (1835-1909), muore il 15 marzo 1901.

|

- Rosa Luigia, nata il 29 aprile 1854 a C.na Belvedere, dove muore il 17 settembre 1879;
- Rosa Paola, nata gemella a C.na Belvedere il 28 aprile 1856, cg. Ambrogio Giosuè Monzani, muore il 25 aprile 1926 per carcinoma allo stomaco²⁴;
- Marta Maddalena, nata a Belvedere il 28/4/1856, muore all'Ospedale Magg. di Milano il 3/5/1856;
- Martina, nata a C.na Belvedere il 17 ottobre 1857, cg. Luigi Del Prato da Capriate, muore il 3 giugno 1914 per insufficienza cardiaca;
- **Pietro Paolo**, nato a C.na Belvedere il 10 gennaio 1860, cg. 1880 **Luigia Giovanna Vimercati** (ottava figlia trezzese il 9/5/1859 di **Carlo Giovanni** e della concesina **Rosa Cereda** presso C.na Cascinazza, morta per ustioni a Belvedere il 6/5/1944) spira per polmonite doppia il 5/12/1917;
- Carlo, nato il 17 maggio 1863 a C.na Belvedere, dove muore il 4 ottobre 1864 per crampi;
- Giuseppe, nato gemello il 17 maggio 1863 a Belvedere, dove muore il 12/10/1894 per crampi;
- Lazzaro Giuseppe, nato il 6 giugno 1867 a C.na Belvedere, dove muore il 25 marzo 1872;
- Maria Angelica, nata l'11 aprile 1869 a C.na Belvedere, dove muore lo stesso giorno;
- Giuseppa Francesca, nata il 20/5/1872 a Belvedere dove muore il 16/7/1872 per gastroenterite.

|

- Emilia Rosa «Meglia», nata a C.na Belvedere il 4 giugno 1882, cg. 10/1/1903 Giuseppe Gaetano Caccia fu Angelo «Gambarin» (1881-1927), muore vedova il 22 gennaio 1966;
- Maria Teresa «Mariètt», nata a C.na Belvedere il 3/2/1884, cg. 14/1/1905 Giambattista Bonfanti (1882-1951), adotta due bimbi, muore a C.na Cassinetta il 21 gennaio 1932;
- Rosa Marta, nata il 30 luglio 1886 a C.na Belvedere, dove muore il 4 gennaio 1887;
- Giuseppe Antonio, nato a Belvedere l'8/9/1888, cg. 15/1/1910 Rosa Maddalena Comotti fu Stefano Gio. «Stavanina» dal Colombaio (1888-1962), + il 17/1/1968, confratello del Santissimo;
- Margherita Maria «Ghita», nata a C.na Belvedere il 14 maggio 1892, muore nubile il 9/2/1949;
- Albino Carlo «'lbìn», nato a C.na Belvedere il 15/3/1896, cg. 29/4/1922 la cugina Teresa Cereda fu Costante²⁵ (1900-1957), muore il 1° febbraio 1968;
- **Mansueto** «Suèt», nato il 7 giugno 1899 (23.30) a Belvedere, cg. 1924 **Luigia Rosa Monzani** «di Bufètt» (figlia trezzese il 28 gennaio 1902 di **Pietro Luigi** e dell'orfana bergamasca **Carolina Angela Lirati**, spirata in via Milazzo il 15 settembre 1977); muore in via Milazzo il 7 ottobre 1981;
- Carlo Maria, nato nell'aprile 1903 a C.na Belvedere, dove muore il 17 agosto dello stesso anno.

|

- Giuseppe «Giusapìn», nato a Belvedere il 31/7/1925, cg. 12/9/1953 Carla Crippa fu Giuseppe, +;
- Luigia, nata il 13 agosto 1926 a C.na Belvedere, dove muore l'indomani;
- **Luigi**, nato a C.na Belvedere l'8 agosto 1927, cg. 30/10/1954 **Elisa Carozzi** (quartogenita il 6 luglio 1932 di **Giovanni Angelo Carozzi** e **Teresa Maria Alessandrina Crippa** presso C.na San Benedetto), vivente in via Antonio da Trezzo 2;

²⁴ I registri parrocchiali di Trezzo annotano solo il battesimo di una figlia: Maria Elisabetta, nata il 1° maggio 1880. Altri due figli, Giuseppe Angelo e Angelica Maria muoiono in fasce nel 1876 e nel 1879.

²⁵ Teresa, cugina seconda del marito, è figlia di Costante Giuseppe e Rosa Bambina Colombo (filatrice) sposati a Trezzo l'8 gennaio 1892. Costante, figlio il 15 giugno 1865 del concesino Pietro e di Filomena Mapelli, è cugino in prima di Giovanna Vimercati, madre di Albino.

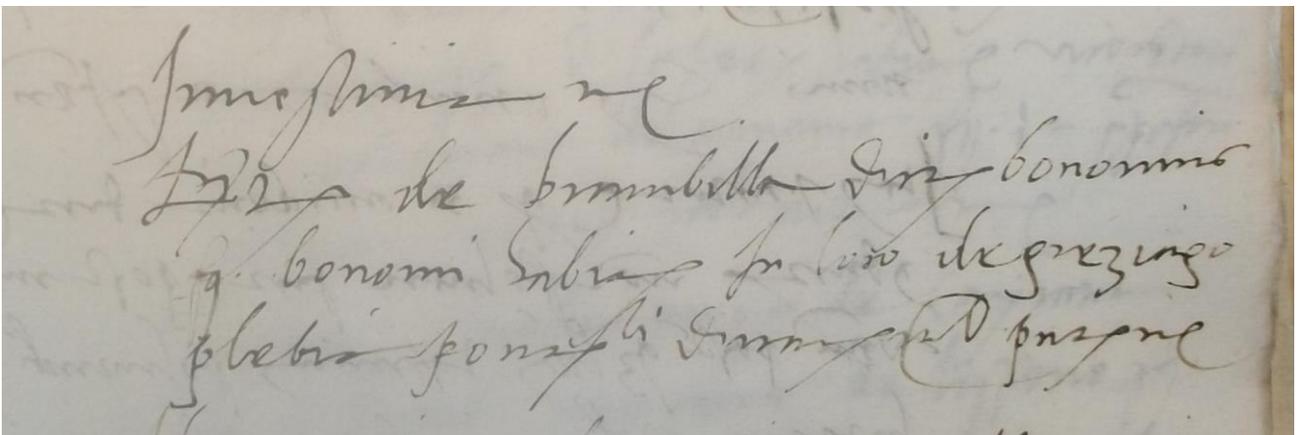
- Maria, nata a *Belvedere* il 25 luglio 1929, cg. 19/1/1952 Natale Moioli fu Angelo, + 2/1/2007;
- Teresa, nata a C.na *Belvedere* il 2 febbraio 1932, morta nubile in via Milazzo il 25/9/2009;
- Gaetanina «*Nina*», nata a C.na *Belvedere* il 5 febbraio 1934, cg. 27/9/1958 Luigi Galbiati;
- Angelo, nato a C.na *Belvedere* il 1° dicembre 1937, cg. 14/10/1971 Marilena Prezezzi fu Angelo.

|

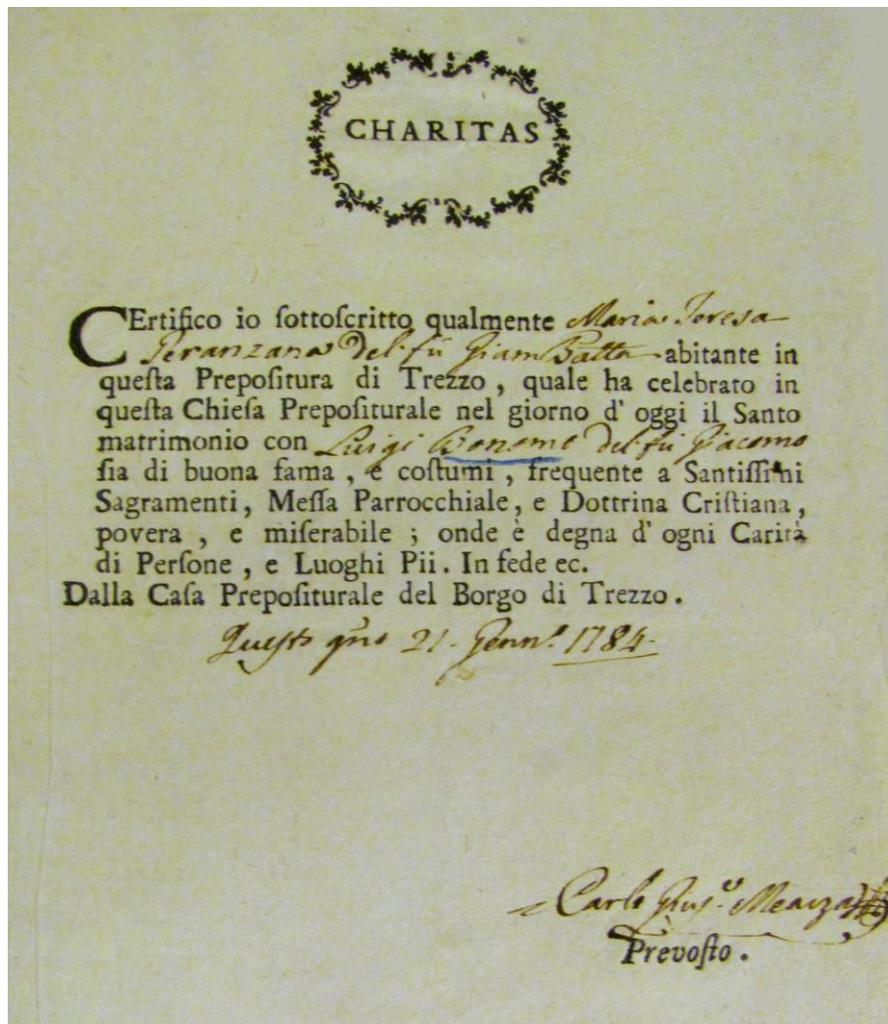
Claudio, nato l'8 agosto 1955 in via Gramsci, cg. 11/9/1982 **Iva Piccin** (figlia il 26/6/1960 a *Vittorio Veneto* di **Giuseppe** e **Norma Maria Piccin** «*Simoi*»), residente in via don Gnocchi 15/a

|

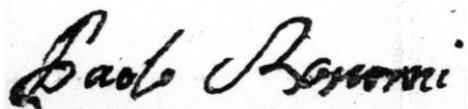
- Cristian, nato il 1° giugno 1983 a Vaprio d'Adda;
- Simone, nato il 16 aprile 1993 a Ponte San Pietro.



1539, Bartolomeo de Brambilla detto *Bonomo* fu Bonomo (ASMI, Atti dei Notai, 9296)



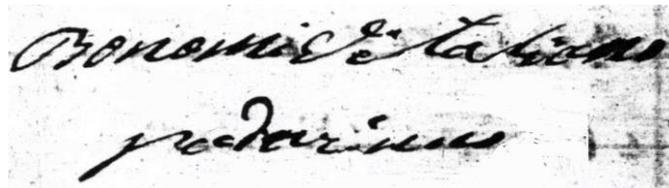
Patente di povertà di Maria Teresa Gerenzani, moglie di Luigi Bonomi fu Giacomo: il documento gli viene rilasciato dalla parrocchia trezzese forse per un viaggio presso parenti. E' conservato all'Archivio storico civico di Milano nel secondo dei due faldoni Bonomi all'interno del fondo famiglie

A handwritten signature in black ink on a light background. The name 'Paolo Bonomi' is written in a cursive script. The 'P' is large and loops back. The 'B' is also large and loops back. The 'o' and 'm' are connected. The 'i' has a small dot.

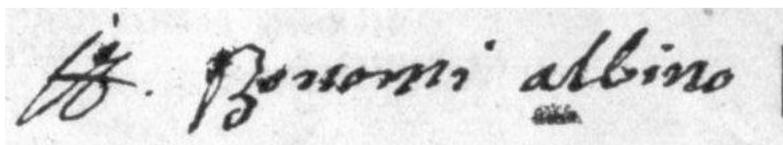
Firma di Paolo Bonomi fu Carlo Giuseppe

A handwritten signature in black ink on a light background. The name 'Damaso Bonomi' is written in a cursive script. The 'D' is large and loops back. The 'B' is also large and loops back. The 'o' and 'm' are connected. The 'i' has a small dot. The word 'sposo' is written below the name.

Firma di Damaso Bonomi fu Paolo

A handwritten signature in black ink on a light background. The name 'Vitaliano Bonomi' is written in a cursive script. The 'V' is large and loops back. The 'B' is also large and loops back. The 'o' and 'm' are connected. The 'i' has a small dot. The word 'predicatore' is written below the name.

Firma di Vitaliano Bonomi fu Paolo

A handwritten signature in black ink on a light background. The name 'Albino Bonomi' is written in a cursive script. The 'A' is large and loops back. The 'B' is also large and loops back. The 'o' and 'm' are connected. The 'i' has a small dot. The word 'albino' is written below the name.

Firma di Albino Bonomi fu Paolo

(Gli autografi sono tratti dal Fondo Anagrafico della Parrocchia trezzese)